

GEREMIA 1, 4-10

Possiamo dividerlo in 5 parti:

- I. 4,5: la chiamata di Dio è da sempre (prima di formarti ... prima che tu uscissi ... ti avevo consacrato ... ti ho stabilito profeta ...)
- II. 6: la resistenza di Geremia: non so parlare, sono giovane
- III. 7,8: la riconferma del Signore: va annunzia non temerli ... da notare: annuncia ciò che ti ordinerò: Geremia è nel buio , non ha un programma di cosa deve fare , deve fidarsi.
- IV. 9: il gesto simbolico: mi toccò la bocca E' un gesto di consacrazione e Dio tocca la "Bocca" perché Geremia deve parlare, annunciare
- V. 10: la missione: sradicare e demolire – distruggere e abbattere – edificare e piantare. Geremia ha questa missione: profetizzare disgrazie ma per sostenere la fede in Dio che ha in mano le vicende del suo popolo , anche quelle tragiche, e che alla fine realizzerà il suo disegno di salvezza . Non si sceglie la propria missione è Dio che decide.

GEREMIA 1, 11-19

Possiamo dividerlo in 4 parti formati ognuno da un'immagine e da un oracolo.

- I. 11,12: immagine: il ramo di mandorlo -- l'oracolo: Dio vigila su di lui (il testo su due parole ebraiche affini una che significa "mandorlo" e l'altra che significa "colui che vigila"; chiaro il significato: Geremia non sarà solo, il Signore gli sarà vicino vigilando su di lui))
- II. 13–16: immagine: la caldaia sul fuoco -- l'oracolo: dal settentrione si rovescerà la sventura cioè da nord arriveranno le invasioni in particolare quella babilonese
- III. 17: l'immagine: cingersi i fianchi e stare in piedi, cioè l'essere pronto - l'oracolo: vai, parla senza aver paura. Da notare la ripetizione del versetto 7: annuncia ciò che ti dirò ... e Geremia non conosce ciò che lo aspetta.
- IV. 18,19: l'immagine: fortezza, muro di bronzo -- l'oracolo: Geremia non sarà vinto perché il Signore è con lui, lo renderà forte, invincibile.

GEREMIA 18, 1-12

Possiamo dividerlo in 3 parti:

- I. 1-4: Dio ordina, non spiega il senso di quello che chiede di fare; Geremia esegue.
- II. 5-10 La spiegazione dell'azione svolta:
 - a) In forma interrogativa (forse non potrei agire così con voi ?)
 - b) In forma affermativa (Ecco, come l'argilla è nelle mani del vasaio, così voi siete nelle mie mani). **E' il punto centrale di tutto il brano.**
 - c) In forma negativa (sradicare abbattere distruggere) positiva (edificare piantare)
- III. 11,12: l'applicazione ai contemporanei di Geremia, uomini di Giuda e abitanti di Gerusalemme e l'indicazione dell'inutilità dell'ammonimento.